



RASSEGNA STAMPA 14 febbraio 2020

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

Il Sole
24 ORE



1Attacco



INAUGURAZIONE MOSTRA

Sabato 15 Febbraio 2020, Ore 18.00

Fondazione Monti Uniti
Via Arpi 152 - **FOGGIA**

Modulor o Algoritmo?

a cura di Cintya Concari & Roberto Marcatti
in collaborazione con Kubico srl

Programma

Saluti

Aldo Ligustro

Presidente della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia

Franco Landella

Sindaco di Foggia

Iole Stanziale

Referente presidio ADI Foggia

Maria Teresa Sassano

Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia

Interventi

Roberto Marcatti

Architetto e curatore

Cintya Concari

Presidente H2O Milano e curatore

La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 15 al 29 febbraio 2020.

in collaborazione con:



CONFINDUSTRIA FOGGIA
PICCOLA INDUSTRIA



CONFINDUSTRIA
FOGGIA

con il patrocinio gratuito di:





Seminario di approfondimento:

DECRETO FISCALE:

- I NUOVI ADEMPIMENTI PER IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI
- BONUS FACCIATE - SISMABONUS - ECOBONUS 2020

Foggia

Lunedì 24 febbraio 2020 - ore 15.00

Sala Fantini Confindustria Foggia - via V. Vista Franco, 1

INTRODUZIONE:

IVANO CHIERICI

Presidente Ance Foggia

MASSIMILIANO FABOZZI

Presidente Ordine dei Consulenti del Lavoro - Provincia di Foggia

RELATORE

MARCO ZANDONA'

Direttore Fiscalità Edilizia - Associazione Nazionale Costruttori Edili

- **Incentivi per la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza sismica**
Le novità su Ecobonus e Sismabonus e il nuovo "Bonus facciate"
- **DL fiscale**
I nuovi adempimenti per il versamento delle ritenute negli appalti e subappalti
- **Le altre novità della legge di Bilancio 2020 di interesse del settore**

INTERVENTO:

ALESSANDRO COPPOLA

Referente Enel-x per Puglia e Basilicata

È PREVISTO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI

ANTIMAFIA IN CITTÀ

IL CONSIGLIO COMUNALE

DUE ORDINI DEL GIORNO

Dalla richiesta della Corte d'appello con Dda alla videosorveglianza; dalla gestione della Polizia locale alla lotta all'abusivismo



Alcuni momento del consiglio comunale straordinario dedicato all'emergenza sicurezza, nella foto l'intervento del rettore dell'Università di Foggia, Limone foto Maizzi

Sicurezza, tanti gli impegni assunti ora bisogna metterli in pratica

● Un voto unanime per due ordini del giorno, uno della maggioranza ed uno della minoranza, a conferma della fatica che si incontra ad avere visioni condivise anche sulle questioni dell'emergenza sicurezza. Accade in Consiglio comunale nella seduta monotematica aperta anche al contributo del rettore dell'Università di Foggia, Pierpaolo Limone.

Tutti i gruppi consiliari, al pari dell'amministrazione, hanno ribadito la rischiosità della situazione e dato atto in ogni caso alla "squadra Stato" delle risposte allestita in passato e in questa fase. Numerose le richieste formulate ed arricchite per certi versi dai due ordini del giorno che puntano ad avere più mezzi e uomini nei presidi delle forze dell'ordine e della magistratura. Ecco comunque alcuni dei punti più significativi: sollecitare le Autorità dello Stato a istituire formalmente la Corte d'Appello del Tribunale dei Minori, del Tribunale Amministrativo Regionale e la DDA, oltre che rimediare alla riforma delle sedi giudiziarie e ad ampliare il Tribunale di Foggia; Confermare la costituzione del Comune di Foggia come parte civile nei processi penali per reati di mafia e per reati estorsivi e di usura, così come opportunamente avvenuto a partire dal 2014; Istituire la "Consulta cittadina per la legalità", aperta alle istituzioni e alla società civile; Adottare ogni strumento, sia preventivo sia conservativo, idoneo a garantire sicurezza e contrasto al disagio sociale, assicurando la collaborazione condivisa con le istituzioni ed il mondo dell'associazionismo; Sollecitare il Ministero dell'Interno per implementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza cittadino e a porre una particolare attenzione al potenziamento di quello già esistente, realizzato dal Comune di Foggia in proprio, al fine di pervenire al migliore controllo possibile del territorio, con funzione preventiva e repressiva, con particolare tutela per i beni pubblici e gli edifici scolastici ed in stretta cooperazione con Forze dell'Ordine e Magistratura; Intervenire sul territorio con reiterati controlli ed interventi tecnici rapidi - anche di ordine straordinario - per assicurare funzionamento e ripristino dei sistemi di pubblica illuminazione urbana, al fine di assicurare sicurezza ai cittadini e prevenire attività e comportamenti delittuosi, con-

sentendo un più facile riconoscimento degli autori di atti criminali e/o vandalici;

Intensificare e rafforzare sul territorio gli interventi di controllo e repressione di ogni tipo e di ogni forma di abusivismo; Attivazione dei Progetti di Pubblica Utilità in cui coinvolgere i percettori del Reddito di Cittadinanza; Approvare specifici progetti di contrasto al disagio, alla povertà, al lavoro nero, al caporalato e alla violenza sulle donne, all'emergenza abitativa, gli anziani ed i minori; Istituire un Tavolo Tecnico Permanente dedicato alle questioni inerenti sviluppo economico ed occupazione, con la partecipazione delle associazioni datoriali e di categoria e delle organizzazioni sindacali, oltre che dei rappresentanti istituzionali; Reperire ulteriori risorse economiche da destinare all'attuazione delle suddette iniziative, nell'ambito degli strumenti contabili e finanziarie dell'Amministrazione comunale; Implementare progettazioni ambientali e sociali specifiche per i quartieri più a rischio e per le borgate e progettazioni mirate a garantire il recupero economico ed ambientale del centro storico e delle aree ricadenti nelle zone limitrofe la stazione ferroviaria; Implementare progetti e azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica; Adottare misure idonee a fornire tutela legale alle vittime di racket e/o usura, da assicurare attraverso il Servizio Avvocatura del Comune di Foggia; assumere deliberazione sul regolamento comunale per l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e economico-finanziaria, già in corso di esame e discussione da parte della Commissione Consiliare Regolamento.

In più, dall'ordine del giorno delle minoranze, figurano: l'adesione ad "Avviso Pubblico", associazione che riunisce gli amministratori pubblici che si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica ed a condividere buone pratiche con altre amministrazioni che fronteggiano problemi simili a quelli vissuti a Foggia; implementare gli strumenti di diffusione di Open Data per consentire un più completo e pieno accesso civico alle informazioni riguardanti gli appalti pubblici; utilizzare gli spazi delle tre Circoscrizioni Nord, Sud e Centro per lo sviluppo di attività di promozione sociale ed anti-



Il presidente del consiglio comunale, Laccarino

mafia; adottare il Modello Ercolano, per incentivare con misure di fiscalità di vantaggio la denuncia da parte dei commercianti onesti che non vogliono pagare il pizzo, allorché il Comune di Foggia terminerà la sua adesione al Piano di Riequilibrio Pluriennale attualmente in atto, fatta salva la possibilità, previa opportune verifiche, di anticipare i tempi di attuazione anche attraverso altri meccanismi consentiti dalla legge; riorganizzare i mercati rionali e creare un'area per il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli; adottare un regolamento comunale per porre dei limiti alle attività di scommesse e agli esercizi commerciali che hanno al loro interno slot machines e altre macchinette per il gioco; gestire in forme trasparenti e regolamentate le misure finanziarie straordinarie di sostegno al reddito dei soggetti bisognosi, anche condividendo tale gestione con il partenariato sociale per il tramite dell'istituzione di una Consulta di Garanzia; riorganizzare complessivamente il corpo della Polizia Locale per contrastare efficacemente l'illegalità diffusa, anche prevedendo presidi fissi di quartiere; attivare il Daspo urbano nei confronti di soggetti che svolgono attività di parcheggiatori abusivi e commercio abusivo.

IL DECRETO APPROVATO DALLE COMMISSIONI BILANCIO E AFFARI COSTITUZIONALI. INSERITI NEL TESTO UNA GIRANDOLA DI EMENDAMENTI

Energia alle imprese, stop al mercato tutelato

Nel Milleproroghe c'è la norma sulle concessioni. Fondi alla metro Bari-Bitritto

● **ROMA.** Il decreto Milleproroghe, trasformato alla Camera in una legge di Bilancio bis, è stato approvato dalle Commissioni Bilancio e Affari costituzionali, che hanno inserito nel testo una girandola di emendamenti, con alcune importanti novità, tra cui l'anticipo della fine del mercato tutelato dell'energia per le imprese a fine 2020. Confermata invece la norma che pone le premesse alla revoca della concessione ad Aspi, ultimo nodo di scontro tra Iv e il resto della maggioranza. Nella confusione delle votazioni M5s ha dato il via libera a un emendamento sulle agenzie di stampa, salvo protestare dopo l'approvazione. Il decreto andrà in Aula a partire da lunedì.

Le Commissioni hanno proceduto anche nella seduta della mattina, salvo iniziare a votarli quasi a raffica nel pomeriggio, saltando da uno all'altro dei 43 articoli del decreto. Nella confusione dei temi trattati è passato così un emendamento invisito a M5s, che però ha dato il proprio consenso: si tratta della proroga al 2020 della Convenzione tra Palazzo Chigi e le agenzie di stampa, nonché una identica proroga della cassa integrazione straordinaria per i giornalisti delle agenzie di stampa nazionali che si trovano in tale situazione. Inutili le successive proteste. In questo clima sono stati approvati molti emendamenti localistici o micro-settoriali che non possono più essere inseriti nella legge di Bilancio, dopo la riforma della Contabilità pubblica del 2017: dai fondi per Matera, alla ferrovia Bari-Bitritto; dall'autostrada Tirrenica, alla proroga della cedolare secca al 10% nei comuni sotto i 10mila abitanti; dal milione di euro per l'Atac di Roma per nuovi bus ecologici, alla stabilizzazione dei precari dell'Anpal.

Ma su altre norme importanti c'è stata una discussione più lineare che ha portato spesso a un voto bipartisan. Per esempio tutti i gruppi hanno votato per l'emendamento che riporta in capo alle Regioni l'intero gettito del bollo auto riscosse sul loro territorio. Un'altra novità riguarda il mercato dell'energia elettrica: il mercato tutelato per le imprese terminerà nel 2020, mentre per le microimprese e gli utenti domestici il superamento rimane fissato al gennaio 2022.

Se M5s ha incassato uno scacco sull'editoria, sulla scuola ha portato a casa una propria vittoria: è stato approvato un proprio emendamento, a cui teneva il ministro Lucia Azzolina, che stanziava 55 milioni nel triennio per l'assunzione di docenti nelle scuole secondarie di secondo grado, in modo tale da ridurre a 22 il numero degli alunni per classe (20 se è presente uno studente con grave disabilità). Confermata invece la norma che crea le premesse per la revoca della concessione ad Autostrade.

Gli appalti sotto i 12 mesi non vanno riproporzionati

LE TEMPISTICHE

Nei contratti senza prezzo prefissato il criterio di cassa ostacola i controlli mensili

Marco Magrini
Benedetto Santacroce

La circolare 1/E dell'agenzia delle Entrate ha fornito spunti di orientamento ai contribuenti per la definizione dell'effettivo superamento della soglia di 200mila euro annua in conseguenza della quale i contratti "labour intensive" rientrano nella nuova disciplina

prevista dall'articolo 17-bis, del decreto legislativo 241/1997.

È stato chiarito, per ragioni di semplificazione e per conferire elementi di certezza, che l'arco temporale si riferisce all'anno solare, quindi al range che va dal 1° gennaio al 31 dicembre, assumendo il riferimento ai mesi e non ai giorni in relazione alla decorrenza dalla stipula, cessazione e/o alle modifiche contrattuali che possono incidere negli aspetti che fanno rientrare il contratto nella fattispecie. Ciò dovrebbe garantire anche l'applicazione univoca fra i vari soggetti obbligati dei criteri di utilizzo dei parametri.

Tuttavia mancano precisazioni sui contratti di durata inferiore a 12 mesi

che si collocano all'interno dell'anno solare. Ad esempio, nel caso di un unico contratto del valore di 180mila euro più Iva, che copre un periodo di 10 mesi, dal 14 febbraio al 13 dicembre 2020, non dovrebbe applicarsi il principio del pro-rata temporis e di conseguenza il ragguaglio all'anno. Di conseguenza gli obblighi previsti dall'articolo 17-bis non scattano.

La soluzione del "criterio di cassa" proposta dalla circolare sui contratti senza prezzo e scadenza contrattuale è apprezzabile per la logica di semplificazione, ma non rende facilmente applicabili le indicazioni della risoluzione 108/E/2019, che legano l'avvio dei controlli ai periodi mensili di ma-

turazione ed erogazione delle retribuzioni, nonché ai termini di scadenza delle ritenute alla fonte. Ciò crea una differenza sostanziale sulla tempistica e sull'effetto del controllo da parte del committente rispetto ai contratti con corrispettivo predeterminato. Infatti la riconducibilità del contratto alla fattispecie e l'avvio dei controlli, in questo caso, è collegato al valore delle fatture emesse dall'impresa appaltatrice, subappaltatrice o affidataria, ma subordinatamente all'avvenuto pagamento da parte del committente. Quindi, fino a quando non verrà effettuato il pagamento in misura superiore a 200mila euro le parti non applicheranno l'articolo 17-bis. A ben vede-

re, il riferimento alla "base annua" della soglia e la durata del contratto, per il caso non appaiono significativi.

La circolare non lo precisa ma si deve ritenere che gli obblighi di monitoraggio del committente dovranno prendere avvio in riferimento alle retribuzioni di competenza del mese successivo a quello di superamento della soglia in modo da consentire all'impresa di organizzare la raccolta delle informazioni e conformarsi ai propri obblighi. Inoltre il pagamento, sulla base del quale valutare il superamento o meno della soglia, per omogeneità, dovrebbe corrispondere all'imponibile della fattura emessa a carico del committente.